



**DISCUSSIONE**  
Nicola Bertini del Forum con il lutto al braccio per Rimigliano, a destra il sindaco e sotto il gruppo di Davide Lera



# «Rimigliano non porterà nuova occupazione»

*San Vincenzo, la variante passa in consiglio. Dure critiche del capogruppo Davide Lera*

— SAN VINCENZO —

**LA VARIANTE** al regolamento urbanistico della tenuta di Rimigliano è giunta al suo epilogo nel consiglio comunale che si è tenuto ieri ed è stata approvata con i soli voti della maggioranza e la contrarietà delle due coalizioni dell'opposizione. Davide Lera, capogruppo della Lista Civica di centrodestra «San Vincenzo Per tutti», ha contestato l'assemblea tenutasi venerdì scorso dove è stato permesso l'intervento di vari comitati, rappresentanti del Pd e della Cgil «sindacato di riferimento di questa Amministrazione comunale». Per l'esponente dell'opposizione appare evidente che la Tenuta di Rimigliano, da non confondersi con il Parco, sarà oggetto di lottizzazione per la costruzione di seconde case, così come appare chiaro che non si tratterà di ristrutturare i poderi, ma di un intervento sulle aree poderali che sarà destinato a stravolgere la sua identità storica e di destinazione.

«**LA QUALITÀ** — sostiene Lera — in certe aree impone zone accessorie come giardini, piscine etc. che mal si conciliano con quelle fotografie artatamente fatte passare durante la scorsa assemblea dove si intravedeva un podere con intorno una vasta area coltivata: ma davvero pensiamo che

chi acquista una casa all'interno di Rimigliano a prezzi che saranno non certo alla portata di chiunque accetti di avere intorno casa polverosa della terra e trattori che lavorano per la fantomatica azienda agricola?»

**PER IL CAPOGRUPPO** della Lista Civica è altrettanto evidente che «dalla autotizzazione alla costruzione delle seconde case non si ha per certo che la tenuta sia trasformata in parco, ovvero un parco fruibile ai cittadini e turisti della Val di Cornia. Mi pare che siano stati ingenui quegli interventi volti quasi a sottolineare che finalmente avremo una sorte di restitu-

zione dell'area verde di Rimigliano ai cittadini di San Vincenzo. Non sta scritto in nessun accordo con la proprietà se non per una determinata parte che in corso d'opera potrà essere ridisegnata e ridimensionata. Siamo sicuri che vi saranno percorsi adeguati all'interno della tenuta da consegnare all'utilizzo pubblico? Nessuno ci ha spiegato cosa succede se i proprietari delle case riterranno di non avere intrusi intorno casa e, quindi, quanto costerà alla cittadinanza questa scelta». Lera dubita sulla reale fruibilità pubblica del Parco così come è già successo per la prevista pista ciclabile cancellata dal percorso interno della Te-

nuta. Lera interviene anche sull'azienda agricola: «così come presentata fa acqua da tutte le parti. E' stata criticata dagli enti sovrastanti poiché non offre alcuna garanzia di economicità per le ristrettezze ed i limiti cui verrà sottoposta. E' stata prevista solo per poter dire che si è cercato di conservare l'identità del territorio.

**UN TENTATIVO** che francamente fa sorridere e a cui pochi hanno veramente dimostrato di credere, così come è stato davvero difficile credere che la lo sfruttamento della Tenuta di Rimigliano così come presentato e come verrà approvato possa risultare un vantaggio economico per il terri-

torio». La lista civica è scettica anche per quanto concerne l'occupazione nell'edilizia nella costruzione e nella ristrutturazione degli immobili; verranno privilegiate, a suo dire, grosse società edili estranee a San Vincenzo.

**FORSE**, sostiene ironicamente Lera, sarà la costruzione di un albergo a cinque stelle che risolleverà la sorte occupazionale? «Un albergo, continua l'esponente politico, che non disporrà di una spiaggia in concessione; non mi riesce immaginare i clienti di un albergo di lusso con ombrellone e sedia in spalla che vanno al mare a Rimigliano. E' vero. Il sindaco punta sulla visuale delle colline e delle cave di Campiglia: ma sarà sufficiente, da sola, ad attirare turismo di qualità?» Per la Lista Civica, per mantenere l'identità storica e culturale delle Tenute di Rimigliano, l'unica soluzione consisteva invece nello sfruttamento rurale dell'intera zona, con agriturismi di qualità con attività sportive in un quadro di integrazione naturale con il territorio circostante, oltre alla possibilità di destinare una zona limitata per la realizzazione di costruzioni residenziali. «Da oltre due anni termina Lera- sosteniamo questa soluzione che, se fosse stata presa in considerazione, si sarebbero potuti evitare tanti scempi al nostro territorio».

**SAN VINCENZO** GIÀ NEI MESI SCORSI LA POLEMICA CON L'ASSESSORE MARSON

## La Regione potrebbe fermare il piano

— SAN VINCENZO —

**L'APPROVAZIONE** in consiglio della variante al piano regolatore potrebbe non bastare per dare il via al progetto di riqualificazione della tenuta di Rimigliano. La Regione ed in particolare l'assessore all'urbanistica Anna Marson, nell'estate scorsa aveva manifestato più di un dubbio sul piano dell'amministrazione di San Vincenzo. Ne era scaturita anche una polemica a distanza con il sindaco Michele Biagi che sosteneva di aver fornito tutte le carte e l'asses-

sore Marson che invece chiedeva ulteriori chiarimenti prevedendo anche l'attivazione di un percorso partecipato. La Regione potrebbe attivare la commissione paritetica interistituzionale per valutare in modo più approfondito il progetto. L'ipotesi è stata ventilata anche dal garante il garante regionale della comunicazione del governo del territorio Massimo Morisi che venerdì sera ha partecipato all'assemblea pubblica sulla variante al piano regolatore per Rimigliano.



**PRODUTTORI**  
Ci saranno anche le aziende agricole del territorio

**VENTURINA** SABATO E DOMENICA APPUNTAMENTO NELL'AREA FIERISTICA

## «Natura e cucina»: ecco i prodotti tipici

— VENTURINA —

**TORNA**, sabato 8 e domenica 9 ottobre nell'area fieristica, «Natura e Cucina», la rassegna enogastronomia, con esposizione e degustazione di prodotti tipici locali, organizzata dal Comitato Cittadino Venturina, giunta alla sua 10° edizione. Un'edizione che cade nelle ricorrenze del 40° anno di fondazione del Comitato Cittadino Venturina, del centenario della prima fiera zootecnica del

1911, nonché del 150° anno dell'Unità d'Italia. Proprio a questa ricorrenza è allestita una grande mostra fotografica sulla storia dei 150 anni del Comune di Campiglia. La manifestazione è una vetrina dei prodotti tipici, e ci sarà un'ampia mostra micologica a cura del Gruppo Micologico Piombinese.

**ALL'INTERNO** dei capannoni ci saranno la presenza di produttori agricoli

e commercianti, con esposizione e degustazione dei prodotti tipici quali olio, salumi, miele, nonché uno stand per la degustazione dei vini di produttori locali. Ci sarà poi la gara di tiro con l'arco in costume e dalle 17 di sabato dimostrazioni di cucina con assaggi e degustazioni. L'inaugurazione ci sarà sabato alle 15, «Natura e Cucina» resterà aperta fino alle 24 e domenica dalle 10 alle 20.